



Toponomastica femminile  
associazione no profit

<http://toponomasticafemminile.com>  
<http://www.facebook.com/groups/292710960778847/>  
[toponomasticafemminile@gmail.com](mailto:toponomasticafemminile@gmail.com)



DONNEINQUOTA  
ASSOCIAZIONE CULTURALE

[www.donneinquota.org](http://www.donneinquota.org)  
[info@donneinquota.org](mailto:info@donneinquota.org)

## PROGETTO “A FUTURA MEMORIA”

### Premessa

DonneinQuota e Toponomastica femminile hanno un comune intento: costruire una società più giusta, basata su modelli paritari.

Per raggiungere questo obiettivo, le nuove generazioni hanno bisogno di nuovi e diversificati modelli di riferimento femminili perché di maschili ne hanno già molti.

Non è solo una questione di giustizia ma soprattutto di consapevolezza: senza “role models” femminili, le nostre ragazze e i nostri ragazzi hanno una visione distorta della vita.

La cancellazione delle donne dalla storia è evidente in ogni ambito: dai libri scolastici alla toponomastica cittadina, la memoria collettiva ignora o dimentica l’operato delle donne.

Non è facile far emergere le figure femminili dall’oblio a cui la storiografia ufficiale le ha condannate, come se non avessero partecipato – pur con le limitazioni a loro imposte – agli eventi.

### Presentazione del progetto

“A FUTURA MEMORIA”, in collaborazione con le amiche storiche della Cooperativa Centro Lumina, si pone come obiettivo di riequilibrare la presenza di grandi donne e grandi uomini nei famedi (o templi della fama) e pantheon dei cimiteri monumentali italiani.

#### Prima fase:

1. scoprire quanti famedi/pantheon esistono sul territorio e quanti sono ancora attivi
2. mappare i nomi delle donne e uomini già presenti (non sempre esistono elenchi ufficiali)
3. quantificare il gap di genere
4. fotografare le lapidi femminili per realizzarne un archivio fotografico
5. reperire e verificare i regolamenti relativi ai criteri di selezione dei personaggi

#### Seconda fase:

6. proporre un aggiornamento dei regolamenti
  7. sensibilizzare la cittadinanza attraverso mostre fotografiche e documentarie
  8. candidare ogni anno grandi donne per ridurre il gap di genere
-